

Nei 45 giorni che precedettero l'8 settembre e che ebbero inizio con la caduta di Mussolini dopo il Gran Consiglio del fascismo del 25 luglio, s'intrecciarono nell'animo degli italiani sentimenti di speranza con paura ed inquietudine. Il 25 luglio aveva capovolto, dalla sera alla mattina, la vita italiana. Gli italiani accolsero con entusiasmo la notizia. Era la decisiva testimonianza che la rottura fra il regime fascista e la nazione era da lungo tempo un fatto compiuto.

Con la fuga precipitosa poi di Vittorio Emanuele III e del governo Badoglio da Roma, all'indomani dell'annuncio dell'armistizio, e l'esercito abbandonato al suo destino senza precise direttive, si aprì la fase più drammatica e dolorosa della storia unitaria italiana. Un intero popolo, duramente provato dalla guerra, dalla miseria e dalla fame, era allo sbando; il sentimento stesso di appartenenza alla nazione entrava in crisi.

<< Tutto quanto gli italiani avevano da un secolo in qua costruito politicamente, economicamente, moralmente è distrutto irrimediabilmente >> annotava in quei giorni Benedetto Croce in una pagina di diario.

Nell'intreccio di quel che muore e di quel che nasce va cercata la chiave di lettura della storia di un intero popolo nei venti mesi successivi che corrono dall'8 settembre 1943 al 25 aprile 1945.

Quei lunghi mesi di lotta partigiana segnarono così, insieme alla liberazione della Penisola dall'invasore tedesco, il definitivo riscatto dell'Italia dalla dittatura e il ripristino delle istituzioni democratiche.

La manifestazione comprende due appuntamenti suddivisi in più momenti: la proiezione di un documentario realizzato con filmati originali dall'Istituto Luce con la regia di un grande autore documentarista, Folco Quilici, e con i testi di due tra i più importanti storici italiani: Valerio Castronovo e Pietro Scoppola; un approfondimento con una breve testimonianza di chi ha vissuto quel periodo ed una lettura scenica incentrata sulle vicende di quegli anni.

Siamo convinti che la conoscenza della nostra Storia sia indispensabile per vivere consapevolmente l'attualità e concepire un futuro in cui i valori della libertà e della democrazia siano sempre presenti.



COMUNE DI  
MONZA



25 LUGLIO 1943

8 SETTEMBRE 1943

# Il preludio della libertà

Ricorre quest'anno il 70° anniversario di due date fondamentali nella storia del nostro Paese: il 25 luglio e l'8 settembre 1943, due date che hanno dato l'avvio ad un processo che ha condotto l'Italia a divenire un Paese libero e democratico.

**25 luglio 1943: La caduta del regime fascista**  
Giovedì 25 luglio 2013, ore 21

**8 settembre 1943: L'armistizio**  
Domenica 8 settembre 2013, ore 17.30

Info:

mnemosyne-monza@libero.it  
anpi.monza@gmail.com  
www.anpimonza.it

**SALA MADDALENA via Santa Maddalena 7 – Monza**

**INGRESSO LIBERO**

# 25 LUGLIO 1943

## La caduta del regime fascista

Giovedì 25 luglio 2013 ore 21

Proiezione filmato Istituto Luce

Testimonianza di Egeo Mantovani  
e Giacomo Correale

Lettura scenica

**“Gli italiani all’ombra del fascismo”**

La costruzione da parte del fascismo dello stato totalitario, con le restrizioni della libertà, le persecuzioni nei confronti degli oppositori al regime, la repressione delle proteste sociali, la promulgazione delle leggi razziali contro i cittadini di fede ebraica, la guerra, la caduta del regime fascista

Voci recitanti:  
Lucia Ghisellini,  
Laura La Licata,  
Roberto Arrigoni  
(allievi de La scuola  
delle Arti di Monza)

Testo a cura di Ettore Radice

**Le dimissioni di Mussolini**  
**Badoglio Capo del Governo**  
**UN PROCLAMA DEL SOVRANO**

# 8 SETTEMBRE 1943

## L’armistizio

Domenica 8 settembre 2013 ore 17.30

Proiezione filmato Istituto Luce

Testimonianza di Pierfranco Bertazzini  
e Vittorio D’Amico

Lettura scenica

**“Morte e rinascita dell’Italia”**

Il disorientamento degli italiani dopo la fuga del re e del governo Badoglio da Roma, la resistenza dei soldati italiani all’aggressione delle truppe naziste, il rastrellamento e la deportazione degli italiani di fede ebraica, la nascita del Comitato di Liberazione Nazionale, la formazione delle brigate partigiane, gli Alleati e la guerra di liberazione dal nazifascismo.

Voci recitanti:  
Lucia Ghisellini, Laura La Licata,  
Sabrina Visconti, Antonio Anelli,  
Roberto Arrigoni  
(allievi de La scuola  
delle Arti di Monza)

Testo a cura di Ettore Radice